#### REGNO DEL D'ITALIA

Anno 1895

Roma — Venerdì 20 Settembre

Numero 222

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Balcani

SI pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Altri annunzi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga usi Palazzo Boleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 27;

a dom: cilio e nel Regno: > 26; > 19;

Per gli Stati dell'Unione postale: > 89; > 41; 

Inserzioni ti giudiziarii. .

..... b. 0.23 } per ogni lines e spasit di lines

Dirigoro lo richiesto per le inserzioni esclusivamente alla Amusiattrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 ma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

#### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 575 per condono o riduzione di pena a favore dei condannati dai tribunali militari della Sicilia e della Lunigiana - Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente - Ministero del Tesoro: Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti - Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di luglio 1895 - Elenco degli attestati di privativa per Disegni e Modelli di fabbrica rilasciati nel mese di luglio 1895.

#### PARTE NON UFFICIALE

Notizio varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

#### PARTE UFFICIALE

#### LEGGI E DECRETI

Il Numero 575 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

#### UMBERTO I

#### per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 dello Statuto;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli affari dell'Interno, della Grazia e Giustizia! e della Guerra;

Sen tito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

È concesso il condono della pena residuale restrittiva della libertà personale a coloro che si trovano ad espiare condanne per la durata non superiore agli anni 10, pronunziate dai tribunali militari, istituiti col decreto 8 gennaio 1894 dal Regio commissario straordinario per le provincie della Sicilia, e col decreto 17 gennaio 1894 dal Regio commissario straordinario per la provincia di Massa-Carrara, purchè nella sentenza non siano stati dichiarati colpevoli di aver concorso in qualunque guisa ad omicidii o lesioni personali seguite da morte.

#### Art. 2.

Ai condannati dai detti tribunali militari che trovinsi ad espiare pena di reclusione o detenzione inflitta per una durata superiore ai dieci anni, e che godettero, pel decreto del 14 marzo 1895, della riduzione di una terza parte della pena, è concessa la riduzione di un'altra terza parte della pena medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficialo delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 20 settembre 1895.

#### UMBERTO.

CRISPI. CALENDA. Mocenni.

Visto, Il Guardasioilli: V. Calenda di Tavani.

#### MINISTERO DELLA GUERRA

**Disposizioni** fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

#### ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 1º settembre 1895.

Matricardi Gaetano, tenente legione Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1º ottobre 1895.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 24 agosto 1895.

Marchisio cav. Maurizio, maggiore in servizio temporaneo nel distretto di Lecce, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 settembre 1895.

Asinari di San Marzano Carlo, tenente di fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Martini Pio, sottotenente in aspettativa per infermità non proverienti dal servizio a Monte Compatri (Roma), ammesso a datare dal 19 agosto 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Anguissola Rizzardo, allievo della scuola militare, nominato sottotenente ed assegnato al 21 fanteria.

Con R. decreto del 31 agosto 1895.

Palieri cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Cerignola (Foggia), ammesso a datare dal 26 agosto 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vecanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Bardi Angelo, capitano applicato di stato maggiore al comando della divisione d'Ancona, collocato in posizione ausiliaria in seguito a sua domanda, dal 16 settembre 1895.

Valla Alfredo, tenente 59 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Podestà Enrico, id. 6 bersaglieri, id.

Fontanella Isacco, tenente in aspettativa per infermità non prevenienti dal servizio a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), ammesso a datare dal 23 agosto 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 18 agosto 1895.

Baldo-Bertone nobile Alfonso, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento di milizia mobile (distretto Torino) ed assegnato in caso di mobilitazione al reggimento cavalleria Alessandria (deposito).

Cen R. decreto del 1º settembre 1895.

Bonacini Ciro, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Casinaldo (Modena), dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Modena) ed assegnato per mobilitazione al reggimento cavalleria Milano.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 10 settembre 1895:

Lessona Camillo, capitano 3ª brigata fortezza, accettata la dimissione dal grado a datare dal 16 settembre 1895.

Arma del genio.

Con determinazione ministeriale del 12 settembre 1895: Monteguti Aldo, capitano scuola sottufficiali, trasferito scuola militare.

Gelmi Giulio, tenente id., id. id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 1º settembre 1895:

Giacometti Giovanni, tenente medico in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio ed inscritto nel ruolo degli ufficiali medici di complemento della milizia mobile (distretto Vicenza) a datare dal 1º settembre 1895.

De Benedictis Onorio, sottotenente medico reggimento cavalleria Lodi (15), dispensato, a sua domanda, dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanento (distretto Roma).

Coccia Temistocle, id. 14 fanteria, id. id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 24 agosto 1895:

Bourcet Carlo, capitano contabile comando locale artiglieria Messina, collocato a sua domanda in posizione ausiliaria dal 1º ottobre 1895.

Iervolino Antonio, tenente contabile 13 fanteria, id.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 18 agosto 1895:

Lessa Giuseppe, tenente veterinario 2 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a sua domanda.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 18 agosto 1895:

Ceroni Felice, furiere maggiore distretto Ferrara, nominato sottotenente di complemento, art. 1°, lettera c) legge 29 giugno 1882, assegnato al distretto di residenza Milano ed alla brigata ferrovieri del genio, pel caso di mobilitazione, e lasciato in congedo illimitato.

Con R. decreto del 24 agosto 1895:

Lamberti Nicola, sottotenente fanteria, distretto Bari, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento fanteria (articolo 1º lettera d, legge 29 giugno 1882 n. 830), con anzianità 1º luglio 1895 e con riserva di stabilire l'ordine della medesima.

Essi sono destinati effettivi al distretto di residenza, glialpini saranno effettivi al reggimento loro assegnato.

Nei cambi di guarnigione detti ufficiali passeranno a compiere il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Essi dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissata il 6 ottobre 1895 per prestarvi il servizio prescritto dalla Circolare n. 100 del corrente anno.

Di Carlo Basilio, 70 fanteria; distretto di residenza: Aquila; assegnato al reggimento per mobilitazione: fanteria B. Roma; assegnato al reggimento pel servizio prescritto: fanteria B. Roma.

Pansecco Carlo, 35 id., id. Alessandria, id. id. A. Alessandria, id. id. B. Alessandria.

Riccioli Domenico, 9 id., id. Catania, id. id. Novi Ligure, id. id. Catania.

Catandella Rosario, 49 id., id. Siracusa, id. id. Udine, id. id. Siracusa.

Cattanei Leopoldo, 63 id., id. Genova, id. id. Savona, id. id. A. Genova.

Capra Ignazio, 1 granatieri, id. Sassari, id. id. Sassari, id. id. Cagliari.

Nicosia Michele, 30 fanteria, id. Catania, id. id. Alba, id. id. Catania.

Nicolaci Salvatore, 21 id., id. Caltanissetta, id. id. Bergamo, id. id. A Messina.

De Marco Raffaele, 14 id., id. Barletta, id. id. Reggio Calabria, id. id. A. Bari.

Bagarone Armando, 1 id., id. Napoli, id. id. B. Salerno, id. id. B. Napoli.

Pistolese Gerardo, 63 fanteria; distretto di residenza: Barletta; assegnato al reggimento per mobilitazione: fanteria Monteleone; assegnato al reggimento pel servizio prescritto: fanteria B. Bari.

Pizzitola Giovanni, 57 id., id. Trapani, id. id. B. Cuneo, id. id. Trapani.

Sorsalo Orazio, 23 id., id. Napoli, id. id. A. Napoli, id. id. B. Napoli.

Pozzetti Cesare, 13 id., id. Napoli, id. id. B. Napoli, id. id. A. Napoli.

Prette Giovanni, 3 alpini, id. 1 alpini, id. 1 alpini.

Ferrari Francesco, 22 fantoria, id. Messina, id. fanteria A. Messina, fanteria B. Messina.

Delli Noci Raffaele, 44 id., id. Lecce, id. id. Lecce, id. id. Lecce.

Agrimi Francesco, 24 id., id. Lecce, id. id. Lecce, id. id. Lecce, id. id.

Anzani Antonio, 14 id., id. Catanzaro, id. id. C. Napoli, id. id. Catanzaro.

Petazzi Francesco, 72 id., id. Gasalo, id. id. Tortona, id. id. A. Milano.

Fortunato Fortunato, 37 id., id. Palermo, id. id. A. Palermo, id. id. B. Palermo.

Iannizzotto Salvatore, 31 id., id. Siracusa, id. id. B. Ancona, id. id. Siracusa.

Alibrandi Arnaldo, 11 id., id. Roma, id. id. Perugia, id. id. B. Roma.

Pellis Ottavio, 12 id., id. Roma, id. id. Spoleto, id. id. A. Roma.

Zicarelli Luigi, 21 id., id. Cosenza, id. id. A. Caserta, id. id. Catanzaro.

Perisi Enrico, 24 id., id. Napoli, id. id. D. Napoli, id. id. B. Napoli.

Rolla Giuseppo, 62 id., id. id. Ivrea, id. id. Vercelli, id. id. Ivrea.

Con R. decreto del 1º settembre 1895:

Minoia Etolrodo, sottotenente fanteria, distretto Alessandria, accottata la dimissione dal grado.

#### MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 24 agosto 1895:

Tagliaforri Federico, furiere maggiore, distretto Catania, nominato sottotenente di complemento fanteria (art. 1°, lettera c, legge 29 giugno 1882 n. 830), assegnato effettivo al distretto di residenza Torino, e destinato pel caso di mobilitazione al 1° battaglione bersaglieri milizia mobile (3ª compagnia), rimanendo in congedo illimitato.

Con R. decreto del 31 agosto 1895:

Travaglini Vittorio, sottotenente contabile complemento, distretto Roma, nato nel 1850, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

#### Con R. decreto del 24 agosto 1895:

Giorgi Andrea, già brigadiere dei carabinieri reali, con più di otto anni di servizio effettivo, dimorante a Torino, nominato sottotenente nella milizia territoriale, fanteria,1º battaglione Torino.

Si presenterà entre tre mesi al comando del 71 fanteria, per prestarvi un mese di servizio.

Con R. decreto del 1º sottembre 1895:

Di Serio Giuseppe, sottotenente fanteria, 358 batt. Barletta, accettata la dimissione dal grado.

#### MINISTERO DEL TESORO

Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.
Con deliberazioni del 3 luglio 1895:

Pilati Giovanni, ispettoro al Ministero del Tesoro, lire 4577. Brazzabeni Gaetano, capo sezione al Ministero del Tesoro, lire 3391. Rossetti Emilio, ingegnero capo del Genio civilo, lire 4043. Griffini Cesaro, capo sezione al Ministero della guerra, lire 3300. Verri Felice, capo degli uffici d'ordine al Ministero del Tesoro, lire 3583.

Galcotti Ettore, capo sezione al Ministero delle finanze, lire 3693. Oytana Giuseppe, ispettore centrale nel Ministero del Tesoro, lire 4680

Niccolini Settimia, ved. di Bertolla Augusto, line 1039,33. Castellani Anna, ved. di Sormani Ireneo, lire 764,33. Sansovini Domenico, impiegato daziario, lire 2160.

A carico dello Stato, lira 595,17.

A carico del municipio di Forli, lire 1564,83.

Trabucco Antonia, ved. di Serra Gio. Batta, lire 794,33. Carrara Giuseppe, segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2898.

Pozzi Giuseppe, ufficiale d'ordine, lire 2112. Mannini Luigi, capitano commissario, lire 2663. Maggia Giovanni, capitano contabile, lire 2335. Marselli Luigi, tenente colonnello, lire 4160.

Andrietti Pietro Giovanni, guardia negli agenti di custodia, lire 542.

Sangiorgi Giuseppe, lavorante d'artiglieria, lire 520.
Rava Antonino, lavorante d'artiglieria, lire 415.
Mongiardino Angelo ed Ernesto, orfani di Giuseppe, lire 150.
Apicella Rosa, ved. di Fiore Gio. Antonio, lire 150.
Tamberlick Paolo, ufficialo d'ordine, lire 1465.
Mangia o Mancia Rosa e Concetta, figlie di Luigi, lire 76,50.
Giannattasio Giovanni, agente delle imposte, lire 2261.
Tosso Angela, ved. di Lagna Carlo, lire 166,66.
Castiati Filippina, ved. di Ricassa Carlo, lire 255.
Valtan Luigi, commesso di marina, lire 1382.
Martini Bartolomeo, capo tecnico di marina, lire 2400.
Battaglieri Eduardo, commesso nelle Direzioni delle costruzioni

navali lire 1440. Cafiero Nicola, maestro nei RR. Equipaggi, lire 1400. Casini Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820. Melada Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 455. Bellini Oreste, maggiore, lire 3520.

Arienti Francesco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1148. Calza Giuseppe, furier maggiore, lire 741,60.

De Coularé Ferdinando, professore di scuola tecnica, indennità, lire 4246.

Ferrigno Rosalia e Carmela orfane di Giovanni, lire 405. Chesseddu Salvatore, guardia forestale, indennità, lire 1283. Eller Vainicher o Vainigher Teresa, ved. di Cartalemne Giacinto, lire 645,83.

Celotta Emilia, ved. di Bozzetti Oreste, lire 374,26. Iorizzo Michele, guardia comune di finanza, lire 493,33. Accorsi Giuseppe, appuntato nei carabinieri, lire 460,80. Raiteri Francesco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1173,20.

Criscuolo Carmela, ved. di Capozzi Vincenzo, lire 293.

Manfredi Lazzaro, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 2127.

Macario Sisto, tenente colonnello, lire 3706.

Piergentili Eugenio, archivista, lire 2426.

Valconi Emma, ved. di Menna Luigi, lire 231.

Moccia Carmina, ved. di Rinaldi Giuseppe, lire 204.

Solari Gustavo, commissario militare marittimo, lire 2924.

Fuorusciti Francesca, ved. di Menozzi Giovanni, lire 163,33.

Bellocco Bruno, guardia scelta di finanza, lire 292,67.

Mastropaolo Gabriele, commesso doganale, lire 1064.

Pazzino Gaudenzio, maresciallo noi carabinieri, lire 1148.

Bosco Eugenio, archivista, lire 2242.

(Continua).

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1a, Sezione 2a

Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di luglio 1895.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME  del  RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3028	Ditta Antonini e Ceresa, a Venezia.	31 maggio 1895	Stampa a tinta nera avente una testa di leone sormontata dalla scritta: Superfosfato Inglese — Antonini e Ceresa, disposta su due linee a semicerchio. Sotto vedesi un piccolo fregio di forma circolare, indi la parola Venezia fra due stelle, posta in linea retta. Sotto la testa del leone stanno scritte le parole: Marca depositata.  Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il superfosfato inglese di calce, del suo commercio, applicandolo sulla parte anteriore dei sacchi contenenti il detto prodotto.
3030	Bonavia Marziano, a Borgo S. Dal- mazzo (Cuneo).	4 giugno »	Serpente eretto attorcigliato attorno ad una clava volta all'insu e cadente a sinistra e ad un ramo diritto di mandorlo con fiori e frutto. Detto simbolo è racchiuso in una corona anulare circolare recante la scritta: Marziano Bonavia — Chimico Farmacista — Borgo S. Dalmazzo.  Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti chimici e farmaceutici di sua preparazione e commercio applicandolo in qualsiasi modo sugli stessi prodotti, nonchè sui recipienti ed imballaggi che li contengono, ed usandolo altresi nelle carte di commercio.
3031	Ditta James L. Denman & C.º, a Londra.	5 id. ➤	Etichetta contenente un disegno rappresentante la parte superiore di un campanile a torre di stile gotico, avente nel centro un quadrante d'orologio, ed ai due lati della torre le parole Big-Ben.  Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere i liquori e spiriti fermentati di sua fabbricazione e commercio applicandolo sulle bottiglio che li contengono, sarà dalla medesima adoperato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3033	Farina Johann Maria, a Cologne s/Rh (Germania).	10 id. >	Vignetta rappresentante la cattedrale di Colonia, nella parte superiore della quale vedesi una fascia ove sta scritto a lettero di stampa la parola: Extrait.  Questo marchio, già legalmente usato dal richiedento in Germania per contraddistinguere l'acqua di Colonia di sua fabbricazione e commercio applicandolo sui recipienti che la contengono, nonchè sulle carte di commercio, sarà dal medesimo usato in Italia allo stesso modo ed allo stesso scopo ove intende far commercio del detto prodotto.

### MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE Ia - SEZIONE IIa.

ELENCO degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica rilasciati nel mese di Luglio 1895.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	DATA della presentazione della domanda	Titolo  DEL TROVATO
234	Ditta J. G. Schelter & Giesocke a Lipsia, (Germania).	21 giugno 1895	Fregio tipografico portante il titolo: Raphael Border Series 143.

Roma, addi 12 settembre 1895.

Per il Direttore Capo della Divisione I.ª M. ROSATI.

# PARTE NON UFFICIALE

### NOTIZIE VARIE

#### ITALIA.

Il banchetto in Campidoglio. — Iersera ebbe luogo in Campidoglio l'annunziato banchetto in onore dei sindaci dei capoluoghi di provincia e dei presidenti dei Consigli provinciali. La sala era sfarzosamento illuminata ed addobbata con molta

cleganza.

Alla tavola d'onore il sindaco avova a destra l'on. Crispi, l'on. Saracco, l'on. Baccelli, il comm. Gadda, l'on. Rignon, sindaco di Torino, l'on. Rava e l'on. Tittoni, presidente del Consiglio provinciale di Roma; a sinistra l'on. Farini, l'on. Biancheri, l'on. Boselli, il duca Caetani, il generale San Marzano, l'on. Torrigiani, sindaco di Firenzo, l'on. Costantini, il prefetto, e don Felice Borghese, presidente della Deputazione provinciale.

Fra gli intervenuti notate le rappresentanze dei Municipi di: Napoli, Genova, Palermo, Alessandria, Parma, Pisa, Mantova, Messina, Pavia, Ancona, Padova, Perugia, Brescia, Catania, Bari, Cuneo, Lecce, Trapani, Aquila, Salerno, Avellino, Treviso, Pesaro, Girgonti, Sassari, Macerata, Chieti, Ferrara, Campobasso, Porto Maurizio, Grosseto. Alla tavola d'onore il sindaco aveva a destra l'on. Crispi, l'on.

Porto Maurizio, Grosseto.

Porto Maurizio, Grosseto.

Udine, Rovigo, Belluno, Benevento, Forli, Bergamo, Catanzaro, Siracusa, Lucca, Potenza, Arezzo, Caltanissetta, Teramo, Sondrio, Massa, Ascoli, Milano, Venezia, Bologna, Modena, Cagliari, Livorno, Verona, Piacenza, Vicenza, Reggio-Calabria, Ravenna, Siena, Foggia, Reggio-Emilia, Caserta, Novara, Como, Tivoli, Velletri, Veroli, Ferentino, Frosinone.

Vi erano inoltre i rappresentanti dei Consigli provinciali di: Firenze, Genova, Venezia, Potenza, Pavia, Padova, Reggio Calabria, Foggia, Pesaro, Cremona, Modena, Macerata, Forli, Siena, Grosseto Caserta. Cunco. Catania, Salerno, Messina, Cagliari

Grosseto, Caserta, Cunco, Catania, Salerno, Messina, Cagliari, Livorno, Avellino, Piacenza, Mantova, Lucca, Sassari, Benevento, Rovigo, Belluno, Arezzo, Sondrio, Siracusa (rappresentato dall'onorevole Di Rudini), Perugia, Lecce, Udine, Bari, Vicenza, Treviso, Aquila, Cosenza, Trapani, Ancona, Reggio Emilia, Ferrara, Ascoli, Sindaco di Farentino, Sind Sindaco di Ferentino, Sindaco di Frosinone, Odescalchi principe Baldassarre, Placidi avv. Biagio.

Erano altresi rappresentate le presidenze dei vari Congressi e con esse invitate tutte le notabilità scientifiche, artistiche, letterarie di Roma, i consiglieri comunali ecc.

Al momento dei brindisi prese primo la parola l'onor. Ruspoli.

Questa mattina vi ho espresso - disse - i sentimenti miei ed ho cercato farmi interprete fedele dei miei concittadini. Poche parole posso dunque aggiungere a quanto dissi.

Mi limito a ripetervi quanto grata sia la vostra prosenza ni miei concittadini e qual tesoro di affetti, di fraternità, di speranze lascerete fra noi.

Rievocando le ferie latine, le quali ricordavano la federazione dei popoli del Lazio ed il il germoglio della grandezza italica. Roma bandisce festeggiamenti giubilari nei quali voi rappresentate tutta la patria.

Roma, è vero, è la sede delle grandi istituzioni dello Stato

della rappresentanza nazionale, ma con la presenza vostra, o enorevoli signori, ci sentiamo più vicini alle città sorelle.

Voi sieto qui « pro Roma »; non siete intermediari di passioni politiche e il risultato di lotte di partito. Voi, in questo momento, affattuosamanto riuniti per noi ci portato la diretta. momento, affettuosamento riuniti per noi, ci portato la diretta intima, sincera rappresentanza dei popoli italiani.

In Italia, non fu una provincia che conquisto l'altra, non fu-

rono nè credità sovrane, nè trattati di guerra e di pace che la aggregarono in unità di nazione: anzi i trattati la separarono.

la frantumarono. (E vero! Bravo, applausi).
L'Italia è la nazione che più d'ogni altra in Europa deve la sua unità alla spontanea volonta del popolo, saucita con la formola sacramentale dei plebisciti. (Unanimi applausi).

Ed è per questo che ci consideriamo eguali e ci sentiamo fratelli, pronti alla comune esultanza e forti nelle comuni soffe-

Si disse che fu l'influsso di una stella benefica, il furtuito avvicendarsi dei casi, che fu infine la cioca fortuna cho fecl'Italia.

Errore!

Sarebbe assai tristo per l'umanità se la grandezza di un popolo fosse indipendente dalle sue virtu. No! o signori, non vi fur ono ne stelle, ne fortune.

Più che per la potenza delle artiglieric, le mura di Porta Pia crollarono per volere unanime di tutto un popolo, crollarono in nome del diritto della nazionalità italiana. (Fragorosi applausi.

L'oratore è interrotto più minuti da grida di Viva l'Italia!

Viva Roma!)
Se fortuna vi fu per l'Italia, la sua fortuna fu di essere madre di apostoli prodigiosi come Giuseppe Mazzini, di uomini di Stato come Camillo Cavour, di soldati come Giuseppe Garibaldi e di un esercito devoto incondizionatamente alla patria. (Grandi applausi).

La sua fortuna fu di avere una dinastia di Re leali e valorosi ed un popolo fedele alla fede giurata nei plebisciti. (Nuova c

prolungata salve di applausi).

E se queste virtu saranno eterne, eterno sara il trionio del suo diritto.

Non so se voi sentite ciò che io sento, ma in questo luogo, in questi giorni, alla presenza vostra, io mi sento più altamente superbo del nome d'italiano.

Bevo alla salute vostra, o illustri ospiti di Roma, e Vinvito a bere a Re Umberto I ed alla graziosa Regina, esempio d'ogni virtu, e a Vittorio Emanuele Principe di Napoli! (Triplice entusiastica salve di applausi).

Segui l'on. Rignon, il quale ricordò che nel 1870, come sindaco di Torino aveva portato il saluto delle vecchie provincie a Roma acclamata capitale d'Italia. Sono lieto — disse — di trovarmi dopo 25 anni in Roma rappresentante dell'antica capitale del Piemonte per celebrare il giubileo di Roma italiana (Applausi).

Parlarono quindi l'onorevole Torrigiani sindaco di Firenze, il generale Afan de Rivera rappresentante la città di Napoli che ricordo come Napoli rinunciasse al suo diadema di capitale del Regno delle Due Sicilie per l'Unità d'Italia; il comm. Dall'Oglio sindaco di Bologna; il comm. Vigoni sindaco di Milano che bevve alla concordia dello spirito e delle aspirazioni all'intento di far grande e potente la Patria, ed infine il sindaco di Venezia, l'onorevole Puccioni ed il comm. Fadda. Furono fatti vari altri brindisi tutti ispirati ad alti sensi di patriottismo, tutti vivamente applauditi.

E dopo ciò ebbe termine il banchetto che procedotte col mag-

gior ordine desiderabile.

I convitati passarono quindi nei Musei capitolini dove ebbe luogo l'annunziato ricevimento.

Sulla piazza, illuminata a girandoles, suonava la banda municipale.

Mostra storica — Sabato 21, alle ore 11, S. E. il ministro Baccelli inaugurera la Mostra Storica del Risorgimento italiano nella Biblioteca Vittorio Emanuele.

In seguito, nei giorni foriali la Mostra resterà aperta al pubblico dalle 11 alle 16, e nei giorni festivi dalle 10 alle 15.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 19. — L'inchiesta relativa ai massacri di Ku-Ceng prosegue in modo soddisfacente.

Il ministro degli Stati Uniti a Pechino ed i Consoli degli Stati Uniti nelle varie città fanno un'inchiesta speciale riguardo allo affare di Cheng-Tu.

SHANGHAI, 19. — L'Imperatore ha ordinato l'immediata costruzione di una ferrovia fra Shanghai e Nankino.

VIENNA, 19. — Secondo la Neue Freie Presse, il barone de Pasetti-Friedenburg, capo-sezione al Ministero degli affari esteri, sarebbe designato come Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia, e verrebbe sostituito nel suddetto posto al Ministero degli affari esteri dal conte di Welsersheimb, actualmente Ministro a Bucarest.

Il barone d'Achrenthal sarebbe nominato Ministro a Bucarest. MIRECOURT, 12. — Una folla enorme gremisce da stamane la pianura di Puzient, ove ha luogo la rivista che chiude le grandi manovre.

Aile 8 ant. tutte le truppe sono allineate.

Alle 8,45 giungono, a cavallo, gli ufficiali esteri e sono accolti dalla folla col grido unanime di: Viva la Russia!

Gli ufficiali si pongono dinanzi lo tribune, che sono gremite e presentano un brillantissimo colpo d'occhio.

Giungono subito dopo in landau i Ministri degli affari esteri di Francia e di Russia, Stambuloff e principe di Lobanoff ed in breah i generali Dragoniroff e Coiffe. Gli applausi e le grida di: Viva la Russia, raddoppiano.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

#### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il di 19 settembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodi	764.4
Umidità relativa a mezzodì	28
Vento a mezzodi	
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	\ Massimo 27.00.

Pioggia in 24 ore: - -

#### Li 19 settembre 1805.

Minimo 16.00.

In Europa pressione alquanto bassa intorno alla Scandinavia, sensibilmente alta intorno alla Svizzera. Bodo 750; Zurigo 760.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al N, nebbie qua e la; pioggiarella a Messina; calma di vento.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno; venti settentricnali freschi nel Canale d'Otranto, deboli o debolissimi altrove.

Barometro: 766 mm. al N, 764 a Lecce, a 763 all'estremo S. Mare mosso canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura sensibilmente elevata.

#### **BOLLETTINO METEORICO**

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 settembre 1895.

	STATO	STATO	TEMPERATURA		
STAZIONI	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima	
	ore 7	ore 7			
			melle 21 o	e precedenti	
·	1 .	<u>'</u>	<u> </u>		
Porto Maurizio .	coperto	calmo	27 7	18 9	
Genova	1/2 coperto	calmo	24 5	19 0	
Massa Carrara . Cuneo	sereno	calmo	26 5 25 1	15 4 14 5	
Torino	coperto nebbioso	_	24 6	13 0	
Alessandria	coperto	==	25 7	14 2	
Novara	caligine	·	24.0	14 8 10 0	
Domodosnola	3/4 coperto		23.9 24.5	14 3	
Milano	3/4 coperto	_	24 1	14 8	
Sondrio	sereno	_	19 9	92	
Bergamo Brescia	sereno sereno	_	21 1 24 8	14 1 14 2	
Cremona.	sereno		22 9	15 2	
Mantova	1/4 coperto	-	23 0	17 0	
Verona Belluno	sereno		22 5 19 8	14 8 11 4	
Udine.	sereno sereno		210	15 2	
Treviso	sereno		218	16 2	
Venezia	3/4 coperto	calmo	23 5 21 4	16 8 13 4	
Padova	sereno 1/4 coperto		22 3	13 5	
Piacenza	1/4 coperto		23 3	14 8	
Parma	1/2 coperto	-	23 8	15 4	
Modena	1/4 coperto	=	24 9	14 9	
Ferrara	sereno	v •,• <del>=</del>	23 4	15 2	
Bologna	1/2 coperto	_	24 2	16 2 13 3	
Ravenna	sereno 1/2 coperto		26 5 25 0	15 3 15 2	
Pesaro	1/2 coperto	calmo	23 5	14 3	
Ancona Urbino	sereno	calmo	25 5 22 8	18 2 13 0	
Macerata	sereno sereno		25 0	16 5	
Ascoli Piceno	sereno	-	25 6	16 8	
Perugia	sereno		29 9	15.9	
Pisa	sereno	<u> </u>	27 2	12 6	
Livorno	sereno	calmo	26 4	17 8	
Firenze	sereno sereno		27 5 25 6	14 4 14 0	
Siena.	sereno		25 0	15 4	
Grosseto	1/4 coperto	<del>-</del>	27 6	20 6	
Roma	1/2 coperto sereno		26 9 26 1	16 0 13 6	
Chieti	sereno		26 0	11 5	
Aquila	sereno	-	23 8	10 7	
Agnone	1/4 coperto 3/4 coperto	_	23 8 26 5	12 9 17 0	
Bari	1/4 coperto	calmo	214	18 0	
Lecce	sereno	<del>-</del>	22 2 27 3	18 0	
Caserta Napoli	sereno 1/4 coperto	calmo	24 6	17 1 18 0	
Benevento	sereno	_	27 8	10 3	
Avellino	sereno	_	22.8	7 9	
Potenza	3/4 coperto		18 7	12 4	
Cosenza	_	<del>-</del>	· -	·—	
Tirolo	1/4 coperto 3/4 coperto	calmo	20 0 24 0	11 4 20 0	
Trapani	3/4 coperto	calmo	26 4	198	
Palermo	3/4 coperto	calmo	28 7	17 5	
Porto Empedocle.	3/4 coperto sereno	molto agitato	27 0 24 6	$\begin{array}{c} 19 \ 0 \\ 12 \ 0 \end{array}$	
Messina	3/4 coperto	calmo	24 8	21 1	
Catania	1/2 coperto	calmo	24 1	19 1	
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso calmo	26 0 29 0	20 7 17 0	
Sassari	1/4 coperto		26 7	18 0	
	- '	-	•		

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del di 19 settembre 1895.

•	NTO	\ \v	ALORI	VALORI AMMESSI	PREZZI	PREZZI
	godimento		t e	A	IN LIQUIDAZIONE	
	GOD	nomin	Versato	CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI  Fine corrente  Fine prossimo	nominali
•	1 lug. 9  1 apr. 9  2 apr. 9  1 giu. 9	5		RENDITA 5 % { 1a grida	04,50	94 70 (1) 57 75 102 25 98 100 25 104 20
. 1	1 gen. 9: 1 apr. 9: 2 pr. 9: 2 pr. 9: 3 pr. 9:	5 50 55 50 55 50 50 50 50 50 50 50	00 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 5	dette 4 % 1 Emissione dette 4 % 2 a 8 Emissione	Cor.Med.	477 — 471 — 497 — 391 — 492 — 498 — — —
1	l lug. 98	50 3 25 5 50	0 25	<ul> <li>Mediterranee</li> <li>Sarde (Preferenza)</li> <li>Palermo, Marsala, Trapani, 1<sup>a</sup>         e 2<sup>a</sup> Emissione</li> <li>della Sicilia</li> </ul>		685 50 493 50
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	gen. 93 lug. 93 gen. 95 gen. 95 gen. 88 apr. 95 lug. 95 gen. 94 gen. 99 gen. 99 gen. 99 gen. 99 gen. 90 gen. 90 gen. 90 gen. 90 gen. 90	100 30 30 30 30 30 50 83,33 50 50 50 50 10 30 10 25 25 20 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25	0 100 0 30 0 25 3 83,3 0 50 0 40 0 50 0 50 0 150 0 250 0 250	<ul> <li>Generale</li> <li>di Roma</li> <li>Tiberina.</li> <li>Industriale e Commerciale</li> <li>Soc. di Credito Mobiliare Italiano</li> <li>di Credito Meridionale</li> <li>Anglo-Rom. a per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.</li> <li>Acqua Marcia</li> <li>Italiana per Condotte d'acqua.</li> <li>Immebiliare</li> <li>dei Molini e Magazz. Generali.</li> <li>Telefoni ed App.i Elettriche</li> <li>Generale per l'Illuminazione</li> <li>Anonima Tramway-Omnibus</li> </ul>		810 — 315 — 66 — 115 — — 115 — — — 834 — 1200 — — — 69 — 40 — — 235 — — — 236 — 34 — 153 — — — — — — — — — — — — — — — — — — —
	gen. 93 gen. 95 gen. 95	250 500	250	<ul> <li>di Credito e d'Industria e lilizia</li> <li>Industriale della Valnerina</li> <li>Credito Italiano</li> </ul>	34 31 1/4 34 1/2	545

TO L	VALORI	VALORI AMMESSI  A  CONTRATTAZIONE IN BORSA			PREZZI						DDEagl
godimento	n. to				IN CONTANTI			IN LIQUIDAZIONE			PREZZI
GOD	nomin. versato							Fine	Fine corrente Fine pros		nominali imo
1 giu. 95	100 100 250 125	Az. Fondiaria - Inc		L T			Cor.Med	1			. 80 — 211 —
1 lug. 95 1 lug. 93 1 gen. 95 1 ott. 94  1 lug. 91 1 apr. 95	1000 1000 500 500 500 500 250 250 500 500 500 500 500 500 300 300	> Tunis: > Strade Ferrat. > Soc. Immobili > Acqua M > SS. FF. > FF. Pon: > FF. Sarc > FF. Pal: pani I. > FF. Sec. > FF. Napo > Industria	Emiss. 1887-83-8 i Goletta 4 °/0 (ce del Tirreno are 4 °/0 Marcia Meridionali tebba Alta Italia. de nuova Emiss. ermo, Marsala, 7 S. (oro) ond. della Sardeg li-Ottaiano (5 °/0 cale della Valneri	oro)							. 462 50 . 345 — . 141 — . 503 — . — —
1 apr. 95	<b>25</b> , 25	Titoli a Quota Obb. prestito Croce	zione Speciale. Rossa Italiana .		· ·	• •		INFORMA	ZIONI TEL	EGRAFICHE	
8CONTO	CAMBI Prezzi fa		Prezzi fatti	Nominali		INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di					
			·			Fire	z <b>e</b>	GENOVA	MILANO	Napoli	Torino
2 2	Francia Parigi Londra Vienna-Tri Germania	90 giorni . Chêque ieste . 90 giorni .		$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$		104 95 26 40	1/2 2	4 95 05 6 54 9 90 95	105 25 26 55 129 97 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>		
_	dei premi Compensaz.	_	ompensazione			So	conto di 1	Banca 5%	o — Interes	si sulle Anticip	azioni 5 %
Rendita 5 detta 3 Prestito I Obb. Citt Cred Azioni Fer Bar Bar	Rothschild !  a di Roma l. Fond. S. S  B.  rr. Meridion  Mediterr  nca d'Italia  Romana  General  nco di Rom  nca Tiberin  c. Industria  Cred. Mo  Gas  Acqua M  Condotte  Gener. Ill		zioni Soc. Molini M	Mag. Gen. diare	40 — 34 — 35 — 36 — 37 — 37 — 36 — 26 — 27 — 26 — 27 — 28 9 — 26 — 28 9 — 27 — 28 9 — 27 — 28 9 — 28	Con	isolidato i in corso i isolidato i isolidato i	nelle  18 5 °/0 nom 5 °/0 senz nominale 3 °/0 nom 3 °/0 senz  Per il	varie Borse  S settembre  inale  inale  a cedola non  Sindaco: I	_	94 72 92 72 57 437 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 56 237 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> nte